

Presentazione questionario sulla percezione dei comportamenti a rischio e dell'uso di sostanze tra gli adolescenti e i giovani

Tra le nuove generazioni si registra un abbassamento dell'età in relazione alla sperimentazione di alcuni comportamenti a rischio, tra cui sessualità e sostanze psicoattive.

I fenomeni legati ai consumi, inoltre, vedono lo sviluppo di una certa normalizzazione di alcuni comportamenti, non percepiti più come trasgressivi, e una notevole trasversalità del target: i consumatori appartengono a tutti gli strati sociali e i consumi sono diffusi tra tutte le classi di età e in entrambi i sessi.

L'uso di sostanze e i comportamenti problematici d'uso senza sostanza (internet addiction, gioco d'azzardo, ...) che si registrano tanto a livello nazionale quanto a livello territoriale, restituiscono un progressivo abbassamento dell'età di prima sperimentazione, andando a collocare il contatto e le prime esperienze già nella fascia preadolescenziale. Risulta dunque sempre più importante porre una particolare attenzione allo sviluppo di fattori di protezione che possano essere antecedenti rispetto all'esposizione al rischio.

L'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga (OssFAD), ad esempio, riporta che il 71,1% dei fumatori ha iniziato a fumare tra i 15 e i 20 anni e il 13,8% dei fumatori hanno iniziato prima dei 15 anni (dati 2016).

Rispetto all'assunzione di sostanze, è molto importante osservare come il trend d'uso e consumo è in continua evoluzione e strettamente connesso all'evoluzione socio-culturale di un contesto generale caratterizzato da forti cambiamenti. In questo senso, l'avvento della comunicazione digitale aumenta la precoce esposizione dei ragazzi a contesti e situazioni a rischio, tra cui quelle legate a sessualità e sostanze.

Il Comune di Bologna è attivo da più di 10 anni nelle scuole secondarie della città con un progetto interistituzionale, diretto a rispondere alle sfide educative e sociali che interessano preadolescenti ed adolescenti con interventi di prevenzione, informazione, formazione, controllo e monitoraggio. Il progetto è denominato Guida la Notte. Il progetto sopra detto rappresenta un utile canale di individuazione di trend emergenti, anche attraverso la raccolta di dati aggiornati e di conseguenti interventi mirati. Ed è in questo contesto che siamo stati stimolati ad elaborare un questionario da somministrare a ragazze/i che frequentano l'ultimo anno delle scuole secondarie di 2° grado e per il quale chiediamo la collaborazione dei Dirigenti Scolastici.

L'allegato questionario in forma anonima è costruito a partire dalle osservazioni elaborate durante gli interventi coi ragazzi nelle classi ed è nato dalla collaborazione tra Comune di Bologna, Open Group, La Carovana e con un approfondimento sul tema del web a cura del progetto di ricerca Indici, promosso da CNR e dal Dipartimento per le politiche antidroga. I risultati della ricerca costituiscono materiale prezioso per gli addetti ai lavori al fine di progettare interventi di prevenzione sempre più efficaci e aggiornati con l'obiettivo finale di costruire una diffusa cultura della prevenzione.